

Accordo Husqvarna, parla l'azienda

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2009



Sulle reazioni di **Fiom e Failms** al **referendum aziendale** che ha ratificato l'accordo siglato dalla RSU e dalla Fim, **nessun commento ufficiale** dalla presidenza della società, «Almeno finché non ci saranno posizioni chiare». **Ma sulla questione e sulle finalità dell'accordo**, e innanzitutto della richiesta di mobilità da parte dell'azienda, che occupa a Cassinetta di Biandronno circa 250 dipendenti, da **Husqvarna** arrivano i primi commenti.

«Di quell'accordo il punto finale, dopo la cassa integrazione straordinaria che sta per iniziare, è la **mobilità volontaria** – spiegano dall'azienda – Che, proprio perché è volontaria, non significa caccia alle streghe, né chiusure programmate di interi settori. Comprende tutti i dipendenti, ed è causata dalla ben nota situazione condizione globale: in questo, ci riconosciamo con le altre aziende che purtroppo hanno dovuto fare i conti con questa situazione».

Questa è la posizione di Husqvarna, che **dopo gli anni nella "galassia" di Castiglioni è da due anni di proprietà di BMW**. L'azienda poi, a sostegno del fatto che le loro non sono solo parole, ricorda invece il suo percorso inverso rispetto al temuto "smantellamento" di alcuni pezzi di produzione: «Verrà inaugurato a settembre lo stabilimento la cui prima pietra è stata posata **il 2 luglio di due anni fa**. Uno stabilimento nato proprio per unire tutti i reparti Husqvarna che prima erano divise nelle diverse sedi del gruppo MV Agusta. Lo stabilimento di Cassinetta, invece, da settembre riunirà tutti i reparti: un investimento per unire sotto lo stesso tetto tutto il processo produttivo, dalla progettazione fino alla commercializzazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it